



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 190 DEL 12/03/2024

SETTORE: POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO: REPARTO COMANDO SEGRETERIA

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA FORNITURA DI N. 2 RADIO PORTATILI, MARCA MOTOROLA, E N. 4 RADIO VEICOLARI, MARCA HYTERA, PER IL GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI GALLARATE (G.C.V.P.C.)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SETTORE

Visti:

- l'art 107, comma 3, lett. b-c-d) e l'art. 109, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in materia di funzioni e responsabilità della dirigenza;
- l'art. 183 e l'art. 191 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in materia di impegno di spesa e di relative regole per l'assunzione;
- il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici;
- l'art. 26, comma 6, del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in materia di congruità del costo del lavoro;
- la L.R. 24 luglio 1993, n. 22, "*Legge regionale sul volontariato*";
- il Regolamento regionale 18 ottobre 2010, n. 9 "*Regolamento di attuazione dell'albo regionale del volontariato di protezione civile (ai sensi dell'art. 9-ter della legge regionale 22 maggio 2004, n. 16 «Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile»*";
- la legge 16 marzo 2017, n. 30 "*Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile*";
- l'art. 38 dello Statuto del Comune di Gallarate;
- l'art. 8 del Regolamento per la disciplina degli Uffici e dei servizi;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale 19 dicembre 2023, n. 48, esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di Previsione degli esercizi 2024-2026;

- la deliberazione della Giunta Comunale 20 dicembre 2023, n. 219, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026;
- la proposta di determinazione dirigenziale in data 11 marzo 2024 recante il numero 1249, predisposta dal responsabile del procedimento cui essa afferisce, dallo stesso inserita nel flusso documentale dell'Ente - la qual cosa ne sancisce la provenienza, la titolarità, la sottoscrizione e la regolarità tecnica nei termini indicati dall'art. 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 - e i cui contenuti si intendono a tutti gli effetti trasfusi nel presente provvedimento;

Premesso che:

- la normativa nazionale in materia di Protezione Civile ha fatto obbligo ai Comuni di dotarsi di un'adeguata struttura operativa che, in presenza di eventi calamitosi naturali, riesca a prestare i primi interventi di soccorso;
- il Consiglio Comunale, con provvedimento del 7 marzo 2005, n. 14, ha approvato la costituzione di un gruppo comunale di volontariato di Protezione Civile, denominato G.C.V.P.C., con compiti di assistenza alla cittadinanza nei casi di emergenza;
- la Protezione Civile svolge un ruolo fondamentale nella salvaguardia della sicurezza e della incolumità pubblica, nonché nella attività di prevenzione dei rischi e nel monitoraggio del territorio;
- nel corso degli anni, il Gruppo è stato dotato di varie attrezzature e mezzi necessari all'attuazione degli interventi di protezione civile, utilizzati nel corso dell'anno per attività di prevenzione, formazione e addestramento dei volontari;
- questo gruppo di volontari di Protezione Civile ha a disposizione delle radio portatili e veicolari, con relative parti di ricambio, ormai vetuste, datate ed obsolete e che, tra l'altro, l'uso frequente e continuativo negli anni dovuto al normale logorio ne ha comportato il malfunzionamento di parte di loro;
- è stata pertanto ravvisata la necessità di provvedere, con urgenza, alla sostituzione ed integrazione delle apparecchiature già in dotazione con n. 2 radio portatili Motorola e n. 4 radio veicolari Hytera;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, e dell'art. 26 della L. 23 dicembre 1999, n. 488, confermata da successive disposizioni normative, nel caso le Pubbliche Amministrazioni non utilizzino le convenzioni e gli accordi quadro attivi delle centrali acquisti nazionali (CONSIP) e regionali (ARIA) – che costituiscono fattispecie preordinate alle altre modalità di acquisizione di beni e servizi previste dal D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 – sono tenute ad utilizzare i parametri di prezzo e qualità delle convenzioni stesse, nel caso di espletamento di procedure autonome di gara per acquisizione di beni o servizi comparabili con quelli oggetto delle già menzionate convenzioni;
- ai sensi dell'art. 1, commi 7 e 9, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95 – convertito nella L. 07 agosto 2012, n. 135, e del D.M. 22 dicembre 2015 – per gli acquisti di beni e servizi riguardanti energia elettrica, gas, carburanti rete ed extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e mobile, autoveicoli e buoni pasto, l'Ente è tenuto ad approvvigionarsi con le convenzioni e accordi quadro della centrale nazionale acquisti Consip SpA o della centrale regionale acquisti ARIA SpA ovvero a esperire proprie procedure utilizzando i sistemi telematici di negoziazione dei soggetti indicati;
- sempre ai sensi dell'art. 1, commi 7 e 9, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95 – convertito nella L. 07 agosto 2012, n. 135, e del D.M. 22 dicembre 2015 – tali approvvigionamenti autonomi

possono avvenire anche attraverso altre centrali di committenza o con procedura a evidenza pubblica e con corrispettivi, in tal caso e rispetto all'utilizzo di convenzioni e accordi quadro di Consip SpA e ARIA SpA inferiori nelle misure stabilite dalla norma; nel caso di acquisti effettuati in autonomia attraverso altre centrali di committenza o con procedura a evidenza pubblica, si applica la condizione risolutiva con possibilità per il contraente di adeguarsi ai migliori corrispettivi in caso di intervenuta convenzione Consip o ARIA che prevedano vantaggio economico per l'Ente superiore al 10% rispetto ai contratti già stipulati ovvero l'Ente ha possibilità di recedere nel caso il contraente non acconsenta alla modifica delle condizioni economiche;

- ai sensi degli artt. 62 e 63 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e dell'allegato II.4 al medesimo decreto l'Ente risulta *stazione appaltante qualificata* presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione in classe SF1 per la progettazione, affidamento ed esecuzione di contratti per acquisizione di beni e servizi senza limiti di importo;
- ai sensi dell'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, e dell'art. 50, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nel caso di acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore a € 140.000 l'Ente può procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- ai sensi dell'art. 50, commi 2 e 4, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nonché dell'allegato II.1 del medesimo decreto, nel caso di acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 140.000 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario (attualmente € 221.000 ex art. 14 D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, superato dal Regolamento dell'Unione Europea n. 2023/2495) l'Ente è tenuto a ricorrere a indagini di mercato o procedere tramite elenchi di operatori economici del mercato elettronico della pubblica amministrazione gestito da Consip SpA o ARIA SpA, ovvero tramite altri mercati elettronici propri o di altre stazioni appaltanti nonché di altri fornitori esistenti o con altri strumenti similari delle centrali di committenza di riferimento;
- ai sensi dell'art. 1, comma 512, della L. 28 dicembre 2015, n. 208, nel caso di acquisti relativi a beni o servizi informatici o di connettività l'Ente deve procedere tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip SpA o Aria SpA o altri soggetti aggregatori individuati ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito nella L. 23 giugno 2014, n. 89;
- si presume, pur considerando che tale ultima norma citata non risulta esplicitamente abrogata, che la stessa debba intendersi superata in seguito alla qualificazione della stazione appaltante Comune di Gallarate ai sensi degli artt. 62 e 63 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e dell'allegato II.4 al medesimo decreto;
- ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 07 marzo 2005, n. 82, l'Ente deve acquisire programmi informatici o parti di essi con valutazione tecnico/economica del possibile confronto comparativo tra: a) software sviluppato per conto della pubblica amministrazione, b) riutilizzo di software o parti di esso sviluppati per conto della pubblica amministrazione, c) software libero o a codice sorgente aperto, d) software fruibile in modalità cloud computing, e) software di tipo proprietario mediante ricorso a licenza d'uso, f) software combinazione delle precedenti soluzioni;
- ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito nella L. 23 giugno 2014, n. 89, e del DPCM 11 luglio 2018 sono individuate le categorie di beni e di servizi nonché le soglie al superamento delle quali l'Ente deve ricorrere a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure e può procedere autonomamente solo qualora non siano disponibili i relativi contratti di Consip Spa o dei soggetti aggregatori e in caso di motivata urgenza e tramite contratti aventi durata e misura strettamente necessaria;

- ai sensi dell'art. 9, comma 7, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito nella L. 23 giugno 2014, n. 89, l'Autorità Nazionale Anticorruzione elabora prezzi di riferimento delle condizioni di maggiore efficienza di beni e di servizi, tra quelli di maggiore impatto in termini di costo a carico della pubblica amministrazione, nonché pubblica sul proprio sito web i prezzi unitari corrisposti dalle pubbliche amministrazioni per gli acquisti di tali beni e servizi che costituiscono riferimenti massimi per gli affidamenti;
- ai sensi dell'art. 57, comma 1, e allegato II.3 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e delle Linee guida approvate con decreto interministeriale del 20 giugno 2023, ai fini dell'affidamento è da verificare l'applicabilità di clausole sociali orientate: a) alle pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, b) alla stabilità occupazionale del personale impiegato nell'appalto, c) all'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore e garantire le medesime tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto;
- ai sensi dell'art. 57, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ai fini dell'affidamento è da verificare l'applicabilità dei criteri ambientali minimi (CAM) adottati anche a seguito del *Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione* adottato con decreto interministeriale del 03/08/2023;
- in merito ai suddetti vincoli risulta quanto segue:

convenzioni o accordi quadro attivi delle centrali acquisti nazionali (CONSIP) e regionali (ARIA)	nessuna convenzione o accordo quadro utilizzabile dall'Ente;
acquisti di beni e servizi riguardanti energia elettrica, gas, carburanti rete ed extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e mobile, autoveicoli e buoni pasto	non applicabile vincolo di cui citati art. 1, commi 7 e 9, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95 - convertito nella L. 07 agosto 2012, n. 135, e D.M. 22 dicembre 2015;
acquisti di beni o servizi informatici o di connettività	non applicabile vincolo di cui citato art. 1, comma 512, della L. 28/12/2015, n. 208;
acquisti di programmi informatici	no;
acquisto di beni o servizi di cui al DPCM 11 luglio 2018	non applicabile vincolo di cui citati art. 9, comma 3, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito nella L. 23 giugno 2014, n. 89, e del DPCM 11 luglio 2018 in quanto beni e servizi non rientranti nella casistica di norma;
clausole sociali art. 57, comma 1, e allegato II.3 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36; Linee guida decreto interministeriale 20 giugno 2023 deliberazione del Consiglio Comunale 22 febbraio 2016, n. 9, riguardante le cooperative sociali di tipo B	non applicabile in quanto trattasi di servizi non consoni e non particolarmente adatti a limitare l'affidamento a cooperative sociali di tipo B;
clausole ambientali art. 57, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36	no, non applicabile in quanto non previsti criteri ambientali minimi per l'affidamento di cui al presente atto;
valore dell'appalto	€ 3.528,00 (iva esclusa) inferiore al limite di cui all'art. 1, comma 450, della L. 27/12/2006, n. 296 (5.000 €); inferiore al limite di cui all'art. 50, comma 1, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 (140.000 €); ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (affidamento di importo

	inferiore a 40.000 euro) si procede alla contrattualizzazione dell'affidamento e decorrenza dello stesso in pendenza della verifica dei requisiti generali e speciali con gli effetti risolutivi previsti dalla norma nel caso di verifica negativa;
modalità di affidamento	affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
strumento di scelta del contraente	piattaforma di approvvigionamento digitale certificata ex artt. 25 e 26 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, detenuta dall'Ente in <i>service</i> ;
esistenza di prezzi di riferimento approvati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ai sensi dell'art. 9, comma 7, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito nella L. 23 giugno 2014, n. 89, per la tipologia di bene o servizio	no; data della verifica su portale ANAC: 26/02/2024;
pubblicità legale dei bandi e degli atti di affidamento	in applicazione degli artt. 23, 27, 84, 85, 182 e dell'allegato II.7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nonché delle delibere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) 20 giugno 2023 nn. 261 e 263, la pubblicità legale della presente procedura di affidamento è garantita mediante la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del portale web comunale e mediante la trasmissione degli atti, secondo i formulari e contenuti previsti, alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP);
obblighi di trasparenza della procedura di affidamento	in applicazione dell'art. 28 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nonché delle delibere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) 20 giugno 2023, n. 264, e di approvazione annuale del Piano Nazionale Anticorruzione, gli obblighi di trasparenza della procedura di affidamento sono assolti con la trasmissione degli atti, secondo i formulari e contenuti previsti, alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) e mediante pubblicazione tempestiva, comunque entro 30 giorni dalla conclusione delle fasi del procedimento, nella sezione Amministrazione Trasparente del portale web comunale dei contenuti e allegati previsti dalle citate delibere ANAC;

- sono state condotte verifiche volte ad accertare preventivamente l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in parola e non sono stati riscontrati i suddetti rischi

e pertanto non risulta necessario procedere alla redazione del Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI);

- ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in materia di determinazione a contrattare si precisa che con il presente atto si intende realizzare il fine di disporre la fornitura di n. 2 radio portatili, marca Motorola, e n. 4 radio veicolari, marca Hytera, per il gruppo volontari di Protezione Civile del Comune di Gallarate (G.C.V.P.C.), e stipulare uno specifico contratto avente ad oggetto la fornitura *de quo*; il contratto verrà stipulato mediante formalizzazione tramite la piattaforma elettronica di acquisizione;
- ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, l'affidamento in parola non può essere suddiviso in lotti funzionali o prestazionali trattandosi di un'unica tipologia di bene;
- modalità di individuazione del contraente per economia della procedura e considerato che ricorrono le seguenti condizioni:

contraente individuato per l'affidamento diretto	TELECOMUNICAZIONI VECCHIATO di Vecchiato Maurizio Tradate (VA), via F. Baracca n. 8 P.IVA 01865170128
caratteristiche dell'affidamento che inducono alla scelta del contraente	Garanzia della fornitura in tempi brevi e in linea con le necessità dell'Amministrazione
principio di rotazione art. 49 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36	non applicato ai sensi dell'art. 49, comma 6, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 (affidamento di importo inferiore a 5.000 euro iva esclusa);
cauzione definitiva 5% dell'affidamento iva esclusa, art. 53, comma 4, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36	non richiesta in base all'esigua entità dell'affidamento;

- si è proceduto a richiedere con le modalità suddette preventivo tecnico/economico all'affidatario sopra individuato:

preventivo iniziale presentato	23/01/2024, protocollo Ente n. 0014405
richiesta di offerta definitiva/negoziazione da parte dell'Ente piattaforma negoziazione Appalti & Contratti	Procedura n. G00059 del 26/02/2024
offerta tecnico/economica	Codice comunicazione n. 106 del 11/03/2024

- è valutata congrua, conveniente e sostenibile l'offerta – allegata al fascicolo informatico del presente atto – in relazione ai contenuti tecnici e al prezzo proposto, tenuto conto del valore dell'appalto e della necessità di procedere celermente tramite diretto affidamento dell'appalto al fine di soddisfare quanto prima le esigenze delle strutture comunali;
- l'operatore economico si assume tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136, così come modificato dall'art. 7 del D.L. 12 novembre 2010, n. 187, convertito dalla L. 17 dicembre 2010, n. 217, facendo riferimento, per la fatturazione, al codice univoco **1GZMFX**;
- il presente atto è conforme al principio di segmentazione procedimentale stabilito dall'art. 20, comma 1, del *Regolamento per la disciplina degli uffici e di servizi* approvato con deliberazione della Giunta Comunale 20 dicembre 2016, n. 169, esecutiva, in applicazione delle linee guida sul tema dell'Anticorruzione approvate dal Consiglio Comunale;
- non appaiono sussistere, per quanto a conoscenza, e in relazione ai soggetti che hanno preso parte con poteri decisorii al presente atto:

- ipotesi di interferenza parentale rilevanti ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e) della Legge 06 novembre 2012, n. 190, e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione approvato con deliberazione annuale della Giunta Comunale;
- situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 07 agosto 1990, n. 241, e del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Gallarate;

Considerato inoltre che sarà successivamente completato il controllo dei requisiti per l'affidamento;

Ritenuto di fare propria attribuendole efficacia esterna e dunque di approvare a ogni fine di legge la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del procedimento meglio evidenziata in preambolo, che definisce di:

- affidare, per le motivazioni di cui in premessa, alla TELECOMUNICAZIONI VECCHIATO di Vecchiato Maurizio, P.IVA 01865170128, avente sede legale a Tradate (VA), in via F. Baracca n. 8, la fornitura di n. 2 radio portatili Motorola e n. 4 radio veicolari Hytera, alle condizioni e per l'importo sopra meglio evidenziati;
- stabilire, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 (affidamento di importo inferiore a 40.000 euro) di procedere alla contrattualizzazione dell'affidamento e decorrenza dello stesso in pendenza della verifica dei requisiti generali e speciali con gli effetti risolutivi previsti dalla norma nel caso di verifica negativa;
- assumere l'impegno per la prevista spesa – che costituisce valore previsto dell'appalto - di € 3.528,00 oltre iva e, conseguentemente, la spesa complessiva iva inclusa di € 4.304,16 con imputazione agli strumenti contabili nei termini sottoindicati:
 - Bilancio di previsione anno 2024;
 - P.E.G.: capitolo 11250;

DETERMINA

di fare propria attribuendole efficacia esterna e dunque di approvare a ogni fine di legge la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del procedimento meglio evidenziata in preambolo, che definisce di:

1. affidare, per le motivazioni di cui in premessa, alla TELECOMUNICAZIONI VECCHIATO di Vecchiato Maurizio, P.IVA 01865170128, avente sede legale a Tradate (VA), in via F. Baracca n. 8, la fornitura di n. 2 radio portatili Motorola e n. 4 radio veicolari Hytera, alle condizioni e per l'importo sopra meglio evidenziati;
2. stabilire, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 (affidamento di importo inferiore a 40.000 euro) di procedere alla contrattualizzazione dell'affidamento e decorrenza dello stesso in pendenza della verifica dei requisiti generali e speciali con gli effetti risolutivi previsti dalla norma nel caso di verifica negativa;
3. assumere l'impegno per la prevista spesa – che costituisce valore previsto dell'appalto - di € 3.528,00 oltre iva e, conseguentemente, la spesa complessiva iva inclusa di € 4.304,16 con imputazione agli strumenti contabili nei termini sottoindicati:
 - Bilancio di previsione anno 2024;

- P.E.G.: capitolo 11250;

Allegati al fascicolo informatico del presente atto (non integranti dell'atto):

a) offerta tecnico/economica, protocollo dell'Ente n. 0014405 del 23/01/2024;

AG/gt

Gallarate, 12/03/2024

Il Dirigente

GIANNINI AURELIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)